

ELEMENTARI VS MEDIE: 2 – 2

Quante differenze !!!

Le differenze tra la scuola media e quelle elementare sono molte, la prima tra queste è quella dei compiti. E' anche vero, però, che alla scuola elementare frequentavo il tempo pieno per quattro giorni alla settimana, quindi, quando arrivavo a casa avevo solo da studiare. I compiti erano anche più leggeri e facevo più in fretta a completarli. Quando venivo interrogato alle elementari, a differenza delle medie, sapevo che non avevo scampo!!! Ogni volta le maestre interrogavano tutti senza escludere nessuno e, se qualcuno non aveva studiato o non sapeva rispondere, come alle medie, scattava l'insufficienza. Alle medie, invece, non hanno tempo di interrogare ogni singolo alunno individualmente ogni giorno, quindi molto spesso fanno le verifiche scritte. Inoltre alle

ELEMENTARI E MEDIE

Eccoci in 1° elementare: piccoli e impauriti, mentre teniamo i nostri genitori per mano. E ora alle medie: grandi, magari impauriti, ma non lo diamo neanche a vedere. Facciamo un tuffo nelle elementari... Che meraviglia! Poche pagine da studiare, anzi, poche pagine da leggere e pochi compiti, calcoli rapidi e veloci. Alle medie... dieci pagine intricate scritte in un alfabeto non ancora inventato, operazioni con numeri che sembrano inesistenti. Ancora un passo indietro, alle elementari. L'intervallo è riposante e lungo; in Arte e Immagine non c'è niente da studiare, alle medie c'è la teoria per ogni materia. Ma siamo alle medie, dobbiamo organizzarci e imparare a studiare di più. Mi auguro di farcela!

Stefano Rossetti

ELEMENTARI E MEDIE: due scuole a confronto

Il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media mi ha permesso di notare alcune differenze che esistono tra le due scuole. Per quanto riguarda l'organizzazione della classe ho notato dei cambiamenti nell'arredamento dell'aula: alle elementari avevamo i banchi con un ripiano che ci permetteva di avere sempre a portata di mano l'occorrenza scolastica, ora i banchi hanno solo un piano. L'intervallo alla scuola elementare durava venti minuti che però passavamo in classe, ora dura solo dieci minuti e possiamo trascorrerlo nel corridoio fuori dall'aula. Questo è uno dei tanti aspetti che mi fanno preferire la scuola media. Altre caratteristiche differenti che ho trovato nella scuola media è il modo nel quale svolgiamo le attività nell'ora di artistica: durante i lavori manuali ascoltiamo la musica, ognuno con il suo MP3, questo mi rilassa e mi permette di lavorare meglio. Anche le attività di educazione fisica si svolgono diversamente rispetto alle elementari: mentre prima le attività si basavano più sul gioco, ora sono più impegnative; dedichiamo allo

elementari alle insegnanti ci si rivolgeva con il "tu", così che i miei compagni ne approfittavano, cioè non le ascoltavano e si facevano "gli affari loro" quando erano sgridati. Alle medie è diverso, perché il rispetto viene prima di tutto, quindi ai professori bisogna dare del "lei". Le mie impressioni sulla nuova scuola sono molto positive, perché so che, se rispetto, sono rispettato ed è una sensazione bellissima che alle elementari non ho mai provato.

Boris Gallo

sport più tempo e vengono organizzate molte attività sportive. Sono molti gli aspetti positivi che caratterizzano la scuola media e anche in me sono avvenuti cambiamenti: mi sento più grande, ho maggiori soddisfazioni quando ottengo buoni risultati e mi piace il rapporto con gli insegnanti che cercano di renderci sempre più autonomi e responsabili.

Alessio Commisso

SCUOLA MEDIA: DIFFICILE MA BELLA

Sicuramente la settimana più agitata dell'estate è stata quella che ha preceduto l'ingresso in prima media.

La paura era quella di incontrare nuovi professori, di trovarmi con nuovi compagni, ma soprattutto di dover studiare tantissimo come tutti dicevano. E poi... ho cominciato! Sono in classe con compagni simpatici che in maggioranza conoscevo perché frequentavano con me le scuole elementari, ma anche quelli nuovi sono simpatici.

I professori ci hanno accolti bene e non sono così tremendi come me li ero immaginati. A Buttigliera Alta le scuole elementari e medie sono attaccate quindi, per quanto riguarda l'edificio, non c'è molta differenza a parte i muri delle classi, che alle elementari sono decorati con disegni e lavoretti tutti colorati, mentre alle medie sono spogli e pasticciati. Alzarmi prima la mattina è una bella fatica, si entra solo mezz'ora prima ma sembra che debba alzarmi all'alba. La mensa... è sempre la stessa! Anzi il locale dove mangiamo è più piccolo e molto affollato. All'intervallo si esce in corridoio mentre alle elementari si stava in classe.

La novità della scuola medie è l'educazione tecnica quindi l'uso delle squadre, della riga e del compasso che sono nuovi strumenti di lavoro. Molto coinvolgente per me è stata educazione fisica perché la professoressa Colucci ci fa fare attività sportive nuove e interessanti. Venendo poi allo studio, è vero, bisogna studiare molto rispetto alle elementari, ma i professori ci aiutano e sono simpatici e disponibili. La scuola media è più difficile delle elementari, ma molto interessante.

Alberto Pimpini



ELEMENTARI VS MEDIE: 2 – 2

IL GRANDE SALTO

Il primo giorno di scuola la prima cosa che mi ha colpito di più ha riguardato il numero di professori, almeno il triplo delle maestre, ed ho notato che con loro si ha un rapporto diverso.

Ovviamente qualche compito in più c'è, però anche alle elementari le maestre non scherzavano, quindi non mi sono trovata spiazzata. Quello che mi manca di più è l'intervallo che alle elementari durava molto di più.

NUOVE RESPONSABILITÀ

La differenza che balza immediatamente agli occhi tra la scuola elementare e la scuola media riguarda gli orari: l'entrata è anticipata alle otto, l'uscita è anticipata alle ore sedici, l'intervallo dura cinque minuti in meno e le lezioni mattutine durano un'ora in più. Una differenza vistosa è sicuramente quella di avere più insegnanti e quindi più materie. Per questo motivo ho imparato a prestare molta più attenzione nel preparare la cartella perché ho molti più libri e quaderni e le

ORA AMO LA SCUOLA!

Ed eccomi finalmente alla Scuola Media! Sono passati cinque anni di Scuola Elementare che non mi sono piaciuti. Non so cosa mi aspettassi prima, ma di sicuro non ho apprezzato l'allontanarmi dalla mia casa. Ora sono più grande e l'arrivo alle medie è stato più consapevole.

Avevo già un'idea di cosa mi aspettasse, più studio e più impegno, ma tutto è stato bello fin dall'inizio. I professori, tutti, mi sono piaciuti subito, chi per un motivo, chi per un altro, mentre le mie maestre le ricordo solo per quanto urlassero e mi facessero piangere. I compagni sono gli stessi, ma siamo maturati forse un pochino e ci sono affinità tra noi che prima non vedevo. Ora le materie le trovo interessanti e



C'erano anche meno materie o si chiamavano in un altro modo, di questo sono molto contenta infatti ora vedo che si possono approfondire molti argomenti. Devo dire una cosa su cui molti sbagliano, cioè che in storia si ripassa in modo approfondito rispetto alle elementari, infatti stiamo andando in modo veloce. Per concludere voglio dire che, forse come tutti, ho sentito il "salto" tra elementari e medie.

Sabrina Sottìl

dimenticanze ora si pagano a caro prezzo. Un'altra cosa che mi ha creato inizialmente qualche problema è stata l'organizzazione dei compiti per la settimana: adesso è molto più complesso incastrare le materie con i nuovi orari e posso anche aggiungere che è molto più duro studiare e gli esercizi sono più impegnativi. Comunque mi sento più grande per affrontare la nuova scuola, sento più responsabilità e ormai vedo i bambini delle elementari piccoli piccoli. Sarà sicuramente un'avventura bella e costruttiva.

Alberto Pimpini

studio volentieri, anche quelle che prima trovavo noiose.

Ginnastica è molto più varia come esercizi e c'è più competizione, mentre musica è bellissima oggi, forse anche per il professore che me la spiega più allegramente. Quant'è bello poi fare il laboratorio di scienze! Mi sembra di essere come mio fratello che, in terza liceo, va nel laboratorio di chimica per provare a... far saltare la scuola. Mi piace il riscontro con i voti perché, prima, non capivo mai se avevo fatto bene un compito e la valutazione non era gratificante. Anche il poter uscire nel corridoio durante l'intervallo è eccitante perché il piccolo modo di prima si è allargato, non più solo un'aula, ma maggior libertà. Insomma mi piace veramente tanto questo passaggio, forse anche perché le mie insegnanti mi stanno facendo amare la scuola.

Strano ma vero: amo la scuola!!

Alberto Compagnone

ELEMENTARI VS MEDIE: 2-2

TUTTO OK...O QUASI

Noto che alla scuola media si deve lavorare e ci si deve impegnare di più rispetto alla scuola elementare, infatti adesso non ho più tempo libero per invitare le mie amiche al pomeriggio. Alcune volte, mentre gioco a tennis e penso ai compiti che dovrò fare dopo, mi innervosisco, ma so che tutto il lavoro che sto facendo adesso mi servirà a qualcosa nel futuro. La decisione di iscrivermi a

Buttigliera piuttosto che a Rosta è nata dal fatto che dei nostri conoscenti ci avevano riferito che gli insegnanti di Buttigliera sono validi. Infatti le professoresse della mia sezione sono molto brave sia perché spiegano molto chiaramente sia perché hanno ripreso il programma dall'inizio, consentendo ai bambini che hanno delle lacune di colmarle. Ho anche notato che sono insegnanti sensibili ai problemi di ciascuno di noi e adottano spesso un metodo individualizzato in

modo che tutti possiamo dare il meglio di noi stessi. L'unica nota stonata è la mensa: non è giusto che alcune volte ci troviamo dei capelli sulle tovaglette e, non vorrei mai, addirittura nel cibo. Devo anche dire che il cibo della mensa non mi piace, come del resto non mi piaceva quello della mensa di Rosta. Ma il problema mensa è comunque di secondaria importanza. La scuola mi piace, ma il fatto di svegliarmi così presto alla mattina.....che barba!

Lisa Pace

SCUOLA VECCHIA E SCUOLA NUOVA

Le differenze tra la scuola elementare e la scuola media sono tante. Ora proverò ad elencarne qualcuna. Alla scuola elementare avevamo tre o quattro maestre, ora i professori sono dieci; prima studiavamo su pochi libri, ora i libri sono molti, a volte molto pesanti, uno o più per ogni materia e, mentre fino allo scorso anno restavano a scuola ed erano gli stessi tutti i giorni, adesso bisogna preparare giornalmente la

cartella con libri diversi. Prima le attività erano più semplici, ora abbiamo più compiti e molte lezioni orali, sicuramente più complesse. Trovo che alla scuola elementare ci fosse un ambiente familiare, cioè le maestre consideravano sì gli allievi con un certo distacco, ma nello stesso tempo erano materne. Dalle maestre non solo abbiamo ricevuto le basi per poter proseguire gli studi ma abbiamo anche imparato quanto sia importante rispettare le regole. Infatti, ora che pure alle scuole

medie ci sono norme da rispettare, per noi ragazzi non è difficile osservarle. I professori sono di carattere vario: alcuni mi ricordano le maestre delle elementari e altri sono un po' riservati. Immaginando le medie avevo paura, invece ora sono contenta di tutto e ho capito che sto crescendo perché mi sento trattata da persona "più grande" e mi vengono richiesti maggior impegno e responsabilità.

Martina La Pescara

Giulia Ruffini

